Citta' metropolitana di Torino

Ordinanza n. P 13318: domanda in data 16-10-2020 della Comunione di Utenti "Alloatti A., Alloatti M., Alloatti P., Albertino F." di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo esistente da riattivare, in Comune di Carmagnola località C. Molinasso, ad uso irriguo.

Posizione n. P 13318

# Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

## Premesso che

In data 16-10-2020 è pervenuta da parte della Comunione di Utenti "Alloatti A., Alloatti M., Alloatti P., Albertino F.", avente come rappresentante nei confronti della Pubblica Amministrazione l'Az. Agr. Alloatti Agostino, con sede legale a Carmagnola, Via Ceis n. 63, Partita IVA 06863080013, domanda di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo esistente da riattivare, in falda superficiale, con le seguenti caratteristiche:

- portata massima istantanea (Qmax): 8 litri/s
- portata media annua (Qmed): 1,2 litri/s
- volume massimo annuo (Vmax): 19.000 metri cubi
- profondità massima richiesta: 19 metri
- ad uso irriguo.

Comune ove é ubicata l'opera di presa: Carmagnola, località C. Molinasso.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Aprile al 30 Settembre.

## Considerato che

L'intervento in questione, in base a quanto indicato nel "Piano di Tutela delle Acque – (PTA)", risulta ubicato nell'Area Idrogeologicamente Separata TO09 (Pianura torinese tra Ricchiardo, Po e Banna - Rioverde) ricompresa all'interno della Macroarea Idrogeologica MS10 (Altopiano di Poirino e colline Astigiane). Il programma delle azioni individuate per il miglioramento dello stato ambientale non contempla specifiche misure relative ai nuovi pozzi che derivano dalle falde sotterranee.

Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo), adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione n. 7 del 17-12-2015, individua il corpo idrico sotterraneo superficiale in questione con la denominazione "GWB-S4b; Altopiano di Poirino SE" identificandone lo Stato Quantitativo in "Buono" con Obiettivo Quantitativo definito come "Buono al 2015".

L'applicazione della metodologia "E.R.A.", prevista dall'Allegato 2 della "Direttiva Derivazioni" del Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano, a causa della carenza di dati inerenti gli indicatori di criticità del suddetto "corpo idrico sotterraneo" nel suo complesso, è stata effettuata ricorrendo al giudizio esperto ed ha condotto, relativamente alla valutazione della derivazione oggetto del presente procedimento, alla definizione di un rischio ambientale ricadente nell'ambito di "Attrazione".

#### Atteso

che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano.

- il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.; la L.R. 30/4/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";
- la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";
- il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i. Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";
- il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";
- il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";
- il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il "*Piano di Tutela delle Acque (PTA)*";
- il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";
- la D.D. n. 900 del 3-12-2012 della Regione Piemonte Direzione Ambiente "Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17-1-2013", successivamente modificata con D.D. n. 229 del 6-7-2016;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010 "Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po", la Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 "Riesame ed aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021" e la Direttiva Derivazioni di cui alla Deliberazione n. 8 del 17/12/2015 e s.m.i.;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- l'art. 1 comma 50 della Legge 7.4.2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5.6.2003 n. 131;
- l'art. 48 dello Statuto Metropolitano.

# ORDINA

- 1) la presente Ordinanza <u>sará affissa per 15 giorni consecutivi</u> a decorrere dalla data di ricevimento, <u>all'Albo Pretorio della Città di Carmagnola</u>, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza alla scrivente Direzione, munita in calce del <u>referto di avvenuta pubblicazione</u> firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "<u>non sono state presentate opposizioni</u>";
- 2) la "conferenza dei Servizi", alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. per il giorno Martedì 30 Marzo 2021 e sarà espletata con la modalità asincrona, ovvero senza la necessità di ritrovo fisico in loco. La visita dei luoghi, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., alla luce della situazione emergenziale descritta dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", non è ritenuta necessaria dalla scrivente Direzione, in quanto sostituibile da osservazioni effettuabili in remoto tramite l'ausilio di sistemi informatici,

ovvero con la visualizzazione di immagini satellitari, ortofoto e fotografie sferiche disponibili online sui principali applicativi della rete internet. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la suddetta "conferenza dei Servizi", ove necessario, potrà essere rinviata ad altra data:

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

## **COMUNICA**

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:
- l'Amministrazione procedente é la Città Metropolitana di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
- la persona responsabile del procedimento é il Dott. Geol. Giorgio Pautasso;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., è il "Comitato di Direzione Generale";
- ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;
- 3) è obbligo del richiedente di provvedere sollecitamente ad inviare copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (\*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso la Direzione scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

Nel caso in cui i soggetti o gli Enti, che nell'ambito delle proprie competenze abbiano necessità di copia della domanda e degli elaborati progettuali, non ricevano dal richiedente la documentazione in questione come sopra disposto, dovranno essi stessi farne richiesta direttamente al richiedente medesimo, rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: claudio.bosco@outlook.com, Tel.: 328-6997196 – (Dott. Geol. Claudio Bosco);

4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo e le eventuali osservazioni e/o opposizioni di chiunque vi abbia interesse, non pervengano entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., l'Ufficio istruttore dará corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole. Al riguardo si evidenzia che, ai sensi dell'Art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R.: "... nel corso della visita locale i rappresentanti delle Amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le Amministrazioni Comunali per quanto concerne il

rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione".

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
	Ufficiale	
Comando Militare	Sezione Logistica	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Esercito Piemonte (*)	Poligoni e Servitù	
	Militari	
Regione Piemonte (*)	Settore Polizia	attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it
	Mineraria, Cave e	
	Torbiere	
Regione Piemonte (*)	Settore Infrastrutture,	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
	Territorio Rurale e	
	Calamità Naturali in	
	Agricoltura	
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Città di Carmagnola (*)	Al Sindaco	protocollo.carmagnola@cert.legalmail.it
Città di Carmagnola	All'Albo Pretorio	protocollo.carmagnola@cert.legalmail.it
Per. Agr. Giovanni		appendinog@pec.it
Appendino		
Dott. Geol. Claudio		claudio.bosco@pec.geologipiemonte.it
Bosco		
Az. Agr. Alloatti		agostino.alloatti@pec.agritel.it
Agostino		

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica la presente Ordinanza
viene inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata.
Torino, lí

# IL DIRIGENTE

Dott. Guglielmo Filippini (sottoscritto con firma digitale)